

ANNO SCOLASTICO 2015/2016
 PROGETTAZIONE DIDATTICA DI ITALIANO
 CLASSE TERZA

TRAGUARDI	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI/ATTIVITA'
<p>ITA 1- L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>ITA 2- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendo il senso, le informazioni principali e lo scopo</p>	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola. • Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. • Ascoltare testi di vario genere mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. • Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. • Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. • Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dialogare, conversare, discutere e raccontare vissuti personali e collettivi in contesti diversi. • Raccontare esperienze dirette e argomenti collegati alle discipline. • Riesporre il contenuto di una lettura ascoltata seguendo lo schema cronologico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conversazioni collettive guidate o libere (per esprimere pensieri, stati d'animo, esperienze personali, argomenti di studio, per riflettere su se stessi e sulla propria esperienza). • Drammatizzazioni • Simulazioni di situazioni comunicative • Giochi • Racconti di storie • Visione di film, cartoni animati e documentari • Lettura e stesura di mappe e schemi • Ascolto di testi letti da altri per comprenderne la funzione • Attività per sviluppare l'ascolto • Giochi per sviluppare l'attenzione

<p>ITA 3- Legge comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>ITA 4- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>ITA 5- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p>	<p>Letture</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) • Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi; comprendere il significato di parole non note nel testo. • Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. • Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. • Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. • Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere in modo espressivo, ad alta voce e silenziosamente. • Riflettere sul titolo e sulla immagini a corredo del testo. • Riflettere sul contesto delle parole in cui sono inserite. • Rilevare gli elementi strutturali del testo. • Rilevare la funzione del testo. • Individuare la struttura del testo e rielaborarne il contenuto 	<p>Giochi per migliorare la velocità di lettura.</p> <p>"Letture animate o recitate".</p> <p>Attività finalizzate ad acquisire la capacità di fare anticipazioni dai vari indizi (titolo, inizio, argomento, contesto, termini specifici, parole ripetute).</p> <p>Cloze</p> <p>Giochi, gare a squadre (dare l'inizio di una frase, formulare ipotesi su tutti i modi possibili in cui potrebbe proseguire; data la conclusione trovare tutti i modi possibili in cui potrebbe iniziare; data la parte centrale trovare tutti i modi possibili in cui potrebbe cominciare e finire; lo stesso su interi racconti)</p> <p>Letture e analisi di testi di vario tipo cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive;</p> <p>Testi di diverso tipo in vista di scopi funzionali, pratici, di intrattenimento, di svago;</p> <p>Individuazione nei testi analizzati di:</p> <p>Schema proposto</p> <p>Elementi strutturali</p> <p>Vissuto</p> <p>Dati sensoriali</p> <p>Informazioni esplicite e implicite</p> <p>Rime, versi strofe, similitudini,</p>
---	---	---	--

<p>ITA 6- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p>	<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura . • Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. • Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. • Produrre semplici testi funzionali, legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere sotto dettatura • Produrre testi in base alla struttura della tipologia testuale e adeguati allo scopo. • Produrre semplici testi anche con l'ausilio di schemi ed immagini. 	<p>metafore. Letture dell'insegnante e attività di Animazione alla lettura</p> <p>Giochi e attività che promuovono la motivazione. Attività di brainstorming su argomenti e concetti. Analisi di testi di storia, geografia, scienze. Parole chiave. Schemi , tabelle, linee del tempo, formulazione domande.</p> <p>Autodettati Cruciverba e giochi Filastrocche e scioglilingua Giochi con la voce: allenamento acustico Osservazioni, riflessioni, manipolazioni su testi letti o prodotti dai bambini</p> <p>Attività sulla conoscenza e l'uso della punteggiatura</p> <p>Analisi di testi di vario tipo Produzione di testi legati a scopi diversi: a)narrativi, b)descrittivi, c)informativi (in forma guidata), d)regolativi(in forma guidata)</p> <p>Schemi ed immagini adeguati per lo</p>
--	--	---	--

<p>ITA 7- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p>	<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. • Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura • Usare in modo appropriato le parole man mano apprese • Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. 	<p>Avviare all'uso del vocabolario e delle principali informazioni contenute.</p> <p>Individuare la struttura del processo comunicativo: emittente-destinatario, codice della comunicazione, registri diversi, scopi della comunicazione.</p>	<p>sviluppo dei vari testi.</p> <p>Intervento su un testo per modificare: alcuni elementi, alcune parti, il vissuto, lo scopo.</p> <p>Avvio alla sintesi di un testo attraverso la suddivisione in sequenze</p> <p>Sinonimi, omonimi, contrari.</p> <p>Attività finalizzate a ricercare il significato di parole non note attraverso l'osservazione del contesto e della forma delle parole.</p> <p>Analisi e lettura di lettere e cartoline,...</p>
--	---	---	--

<p>ITA 8- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative</p> <p>ITA 9 – Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.</p>	<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche(maggior o minor efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto,..) • Riconoscere se una frase è completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari) • Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi ed applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare la lingua in modo consapevole scegliendo parole e strutture adeguate allo scopo • Riconoscere e classificare per categorie le parti del discorso • Conoscere le parti morfologiche e sintattiche della frase • Riconoscere gli argomenti, il predicato e le informazioni richieste dal predicato 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle parti variabili del discorso: articoli, nomi, aggettivi, verbo (coniugazioni, tempi, persone, modo indicativo) • Conoscenza degli elementi principali della frase semplice: il soggetto, il predicato, le espansioni.
---	---	---	---

Metodologia

Le insegnanti favoriranno occasioni di apprendimento volte a costruire un ambiente stimolante e formativo attraverso la sistemazione di spazi e materiali funzionali alle diverse attività proposte, incentivando l'utilizzo dei libri disponibili in classe, creando sempre situazioni comunicative di confronto, integrazione, dibattito per motivare la lettura e la produzione di testi. Si solleciteranno la collaborazione e l'aiuto reciproco fra gli alunni anche organizzando momenti di lavoro e/o gioco per coppie e per piccoli sottogruppi.

Particolare rilievo riveste la comunicazione orale nei rapporti interpersonali e nell'apprendimento di base. Attraverso la lingua parlata passano informazioni, nozioni, istruzioni, ma anche modelli comportamentali e culturali che formano l'identità e la personalità di ciascuno. E' pertanto fondamentale garantire ampio spazio alle conversazioni, ai dialoghi, ai momenti di ascolto e di esposizione in ogni contesto sia disciplinare che destrutturato, per potenziare l'abilità espressiva e di comprensione in un clima di rispetto e libertà.

Si realizzeranno regolarmente momenti di racconto di storie e di esperienze, nonché di lettura di vari generi testuali da parte dell'insegnante e degli alunni, anche incentivando la frequentazione della biblioteca della scuola in cui saranno autogestite attività di selezione, animazione,

drammatizzazione. Un'ulteriore grande opportunità formativa è rappresentata dal Progetto Teatro che l'interclasse attuerà insieme ad esperti esterni nel corso del secondo quadrimestre

CLASSE TERZA

TRAGUARDI	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI/ATTIVITA'
<p>STO 1. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>STO 2. Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>STO 3. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi ed individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p>	<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le tracce ed usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. • Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze sugli aspetti del passato. <p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. • Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute. • Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale,...) <p>Strumenti concettuali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare, raccogliere, classificare, leggere ed analizzare le fonti per ricostruire gli avvenimenti del passato. • Individuare le caratteristiche di un'epoca attraverso le fonti di vario genere. <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli indicatori temporali per narrare esperienze vissute • Avvalersi di grafici temporali per collocare eventi, individuare periodi e riconoscere contemporaneità. • Conoscere il calendario per organizzare e misurare il tempo. • Conoscere la ciclicità dei fenomeni naturali • Conoscere l'orologio 	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di storia, le fonti, gli specialisti della storia e il metodo storiografico. • Interpretazione e lettura delle fonti. <ul style="list-style-type: none"> • Le tracce del passato (vicino, lontano, lontanissimo) • Esperienze vissute • Grafici e linee temporali • Calendario, orologio • Indicatori temporali(giorni, mesi, anni, decenni, secoli, millenni,... datazione a.C / d.C) • Rappresentazione grafica sulla linea del tempo per collocare la nascita dell'universo, della Terra, l'evoluzione umana

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "FALCONE E BORSELLINO" CASTANO PRIMO

<p>STO 4. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>STO 5. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto e la lettura di testi dell'antichità, di storie e racconti. • Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. • Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la Storia della Terra: miti, spiegazioni scientifiche, evoluzione. • Conoscere la comparsa dell'uomo sulla Terra. • Conoscere le esperienze umane preistoriche (il Paleolitico, il Neolitico). • Individuare le conseguenze delle più importanti scoperte (il fuoco, la ruota, l'agricoltura, la lavorazione dei metalli) • Individuare analogie e differenze fra quadri storici-sociali diversi lontani nello spazio e nel tempo (gruppi umani preistorici e società di cacciatori/raccoglitori oggi esistenti). • Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi (aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa). 	<ul style="list-style-type: none"> • Teorie sull'origine dell'universo e della Terra • Origine ed evoluzione della vita • Le principali tappe evolutive dell'uomo • Ricerche sui primitivi di oggi: confronto tra i primitivi di ieri e quelli di oggi
<p>STO 6. Comprende i testi storici</p>	<p>Produzione scritta e orale</p>		<p>Esposizione orale degli argomenti</p>

<p>proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>STO 7. Usa carte geografiche , anche con l’ausilio di strumenti informatici.</p> <p>STO 8. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p> <p>STO 9. Comprende avvenimenti, fatti, fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell’umanità, dal Paleolitico alla fine del mondo antico, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>STO 10. Comprende aspetti fondamentali del passato dell’Italia dal Paleolitico alla fine dell’Impero romano d’Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. • Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. 		<p>studiati: costruzioni di schemi e mappe, schede riassuntive da riordinare cronologicamente, cloze, affermazioni da contrassegnare con vero o falso,...</p>
---	--	--	---

CLASSE TERZA

TRAGUARDI	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI/ATTIVITA'
<p>GEO 1 . L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>GEO 2 . Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzando semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p>	<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso i punti di riferimento utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, destra, sinistra,...) e la mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). <p>Linguaggio della geo – graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula,...) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. • Leggere ed interpretare la pianta dello spazio vicino <p>Paesaggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed esplorare lo spazio orientandosi con gli organizzatori topologici e la carte mentali. • Conoscere le modalità di rappresentazione di oggetti, ambienti e percorsi. • Conoscere la riduzione in scala. • Conoscere le diverse tipologie di carte geografiche, piante e mappe e il significato dei simboli. • Esplorare il territorio circostante 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzatori topologici e punti di vista • Punti di riferimento naturali (sole, stelle ,...) • Il lavoro del geografo • Lo spazio vissuto e la sua rappresentazione • Lettura di piante, mappe, carte tematiche,... • Riconoscimento di oggetti da diversi punti di vista • Uscite per osservazione diretta

<p>GEO 3 . Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>GEO 4 . riconosce e denomina i principali oggetti geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ...).</p> <p>GEO 5 . Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ...) con particolare attenzione a quelli italiani e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>GEO 6 . Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>GEO 7 . Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. • Individuare e descrivere gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita. <p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. • Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le modalità di rappresentazione grafica dei diversi tipi di paesaggio e dei loro elementi. • Riconoscere gli elementi caratteristici di un paesaggio e classificarli in naturali ed antropici. <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli interventi e le modifiche più significative apportati dall'uomo, cogliendone la valenza positiva o negativa. • Riconoscere le connessioni tra i diversi elementi: fattori ambientali, trasformazioni, tutela del territorio. 	<p>del paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elementi fisici ed antropici • I diversi ambienti (montagna, collina, mare, fiume, lago, pianura, città) <ul style="list-style-type: none"> • Osservazione diretta del territorio circostante e degli spazi conosciuti
--	---	--	--

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "FALCONE E BORSELLINO" CASTANO PRIMO

Le insegnanti si propongono di favorire nei bambini l'acquisizione della capacità di collocare gli eventi nello spazio e nel tempo, di riflettere e dialogare sugli aspetti della realtà a loro più vicini. Inoltre saranno introdotti nella dimensione della memoria comune e delle responsabilità verso il proprio ambiente di vita.

Si partirà dalle esperienze che gli alunni hanno già all'ingresso della scuola primaria, esplicitate attraverso diverse attività, per metterle a confronto con quelle dei compagni. Compito dell'insegnante sarà quello di aiutare i bambini a sistematizzare ed integrare le loro preconoscenze con un graduale approccio ai contenuti e al lessico specifici della storia e della geografia non perdendo di vista l'ottica predisciplinare ed interdisciplinare. L'avvio della riflessione sul tempo e sullo spazio, quindi, verrà attuato in modo graduale e in costante riferimento ai vissuti concreti dei bambini.

Per una significativa acquisizione degli apprendimenti si farà ricorso ad attività che coinvolgono il corpo, la mente, gli affetti, come:

- giochi ed attività motorie che potenziano la padronanza dello spazio intorno al corpo, permettono l'acquisizione di coordinate spaziali e temporali, favoriscono le relazioni;
- attività di costruzione, grafico – pittoriche
- occasioni di narrazione e di drammatizzazione

CLASSE TERZA

TRAGUARDI	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI/ATTIVITA'
<p>L'alunno:</p> <p>MATE 1. Esegue con sicurezza calcoli scritti e mentali con i numeri naturali.</p> <p>MATE 2. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni)</p>	<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conta in senso progressivo e regressivo • Legge e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale • Esegue mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo • Esegue le quattro operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti • Conosce con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10 <p>• Riconosce ed utilizzare frazioni</p> <p>• Legge, scrive, confronta numeri decimali e rappresentarli sulla retta</p> <p>Spazio e figure</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conta di oggetti a voce e mentalmente • Confronta, ordina e rappresenta sulla retta • Calcola oralmente e per iscritto • Utilizza gli algoritmi scritti usuali <ul style="list-style-type: none"> • Calcolo di addizioni e sottrazioni scritte e orali <ul style="list-style-type: none"> • Moltiplicazioni con l'utilizzo della tavola pitagorica <ul style="list-style-type: none"> • Divisioni con l'utilizzo della tavola pitagorica <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazione delle parti di un intero mediante la frazione • Riconoscimento di frazioni decimali e loro rappresentazione 	<ul style="list-style-type: none"> • I numeri fino a 1000 e oltre. • Il valore posizionale delle cifre. • Situazioni problematiche di ogni tipo. • Procedimento di calcolo mentale, orale e scritto <ul style="list-style-type: none"> • Le proprietà dell'addizione: commutativa, associativa e dissociativa. • La proprietà invariantiva della sottrazione. • Le tabelline. • Le proprietà della moltiplicazione: commutativa, associativa, dissociativa e distributiva. • La divisione e i suoi termini. • Moltiplicazione e divisione come operazioni inverse. • Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000. <ul style="list-style-type: none"> • Frazioni e decimali in contesti di misurazione: dal disegno ai simboli numerici e viceversa. • Calcoli con uso di monete

<p>MATE 3. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Percepisce la propria posizione nello spazio e stima distanze e volumi a partire dal proprio corpo • Comunica la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti • Esegue un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno • Descrive un percorso che si sta facendo e dà istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Localizzazione del proprio corpo • Utilizzo adeguato dei termini sopra/sotto; davanti/dietro; destra/sinistra; dentro/fuori • Esecuzione di semplici percorsi • Descrizione di semplici percorsi 	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi per l'organizzazione dello spazio • Realizzazione di percorsi
<p>MATE 4. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche.</p> <p>MATE 5. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (righello)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce, denomina e descrive figure geometriche • Disegna figure geometriche e costruisce modelli materiali anche nello spazio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscimento nello spazio circostante di figure piane e solide • Acquisizione del concetto di poligono • Osservazione, descrizione, classificazione di figure secondo le loro caratteristiche • Disegno di figure geometriche piane • Individuazione di angoli in figure e contesti diversi 	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi per il riconoscimento di figure piane. • Riconoscimento degli elementi significativi di una figura piana. • Disegni di figure geometriche piane • Angoli • Simmetrie • Concetto di "contorno" da misurare e di superficie
<p>MATE 6. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce semplici rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>MATE 7. Riconosce per ogni</p>	<p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Classifica numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune • Legge e rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura e verbalizzazione di grafici, diagrammi, schemi e tabelle <p>• Conosce ed utilizza le unità di</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di grafici, diagrammi, schemi e tabelle • Equivalenze di lunghezza, peso,

<p>grandezza considerata l'unità di misura e lo strumento di misura adeguati.</p> <p>MATE 8. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. MATE 9. Risolve facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, secondo strategie personali. Descrive il procedimento seguito.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Misura grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie convenzionali (metro, orologio, ecc.) • Analizza, rappresenta e risolve semplici problemi individuando possibili strategie risolutive 	<p>misura convenzionali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione e analisi di testi di problemi di vario tipo • Individuazione delle strategie risolutive 	<p>capacità, tempo con misure arbitrarie e convenzionali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risoluzione di situazioni problematiche
---	---	--	--

Metodologia

È necessario che il primo periodo dell'anno scolastico sia dedicato alle attività di accertamento per rilevare le condizioni reali della classe, sia nella sua totalità, sia del singolo alunno. Da questi lavori si evidenzieranno le difficoltà e le incertezze di alcuni alunni e si interverrà con esercitazioni specifiche atte a risolvere le difficoltà ricorrenti.

Elemento importante sarà il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati, negozia e costruisce significati, porta a conclusioni temporanee e a nuove aperture la costruzione delle conoscenze personali e collettive. Si utilizzerà il gioco, che ha un ruolo cruciale nella comunicazione, nell'educazione al rispetto di regole condivise, nell'elaborazione di strategie adatte a contesti diversi.

Ogni attività sarà in stretto rapporto con l'esperienza acquisita dall'alunno durante gli anni precedenti di scuola così che la Logica (la quale investe ogni area cognitiva dell'allievo) non sia un settore a sé stante, isolata nell'ambito logico-matematico ma appartenga a tutte le altre discipline. L'uso di schede faciliterà il passaggio dalla rappresentazione grafica di situazioni reali all'impiego ragionato di simboli, atti a mettere in evidenza le parti matematiche di ogni singolo messaggio logico. Gradualmente, stimolato dalla guida dell'insegnante e dalla discussione con i pari, l'alunno imparerà ad affrontare con fiducia e determinazione situazioni problematiche, rappresentandole in diversi modi, conducendo le esplorazioni opportune, dedicando il tempo necessario alla precisa individuazione di ciò che è noto e di ciò che s'intende trovare, congetturando soluzioni e risultati, individuando possibili strategie risolutive. Di estrema importanza è lo sviluppo di un'adeguata visione della matematica, non ridotta a un insieme di regole da memorizzare e applicare, ma riconosciuta e apprezzata come contesto per affrontare e porsi problemi significativi e per esplorare e percepire relazioni e strutture che si ritrovano e ricorrono in natura e nelle creazioni dell'uomo.

Obiettivo fondamentale dell'Aritmetica è far giungere gli alunni ad avere una buona padronanza del calcolo. Le attività svolte nei due anni precedenti hanno portato l'alunno ad operare con sicurezza con i numeri entro il 100. Durante quest'anno scolastico l'allievo si approccerà a

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "FALCONE E BORSELLINO" CASTANO PRIMO

numeri più elevati nei modi più svariati e costruirà le loro quantità attraverso attività diverse. È opportuno che ogni argomento venga affrontato in termini via via più allargati, in modo che l'apprendimento possa avvenire gradualmente nel tempo. Si trarrà ispirazione da tutte le occasioni concrete che verranno proposte dalla vita della classe. Le osservazioni e le analisi di queste situazioni dovranno avere come obiettivi generali:

l'evidenziazione dei concetti base della matematica;

la rappresentazione di modelli corrispondenti attraverso segni e simboli;

le risposte alle domande e la soluzione ai problemi che possono scaturire nell'operare praticamente.

Attraverso una serie di esperienze e lavori programmati verranno introdotti i concetti di misura. Partendo da semplici attività si presenteranno, a livello pratico e intuitivo, esercizi di misurazione di lunghezza, peso, capacità.

Per l'acquisizione di concetti geometrici delle relative conoscenze è essenziale una serie di movimenti e operazioni motorie e sensoriali date dall'uso di strumenti idonei (piegatura della carta, ritagli, disegni...). Si deve inoltre far comprendere all'alunno che, soprattutto in geometria, è necessario seguire le "istruzioni" in modo ordinato e preciso.

CLASSE TERZA

TRAGUARDI	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI/ATTIVITA'
<p>L'alunno:</p> <p>INGL 1. comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari</p> <p>INGL 2. descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>INGL 3. interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p>INGL 4. svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p>	<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende semplici messaggi pronunciati chiaramente e lentamente <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produce frasi significative riferite al vissuto <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende semplici messaggi, 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. • Conosce la struttura di semplici questions words. <ul style="list-style-type: none"> • Interagisce con un compagno in brevi conversazioni riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. <ul style="list-style-type: none"> • Legge e comprende cartoline, 	<p>Dialoghi , canti, giochi, drammatizzazione, role play,chant:</p> <ul style="list-style-type: none"> • con utilizzo di formule di saluto, formule di esclamazione o cortesia; • per esprimere preferenze; • per elencare i numeri entro il 100 e colori • per memorizzare nomi di oggetti scolastici di uso personale; parti e arredi della casa; componenti della famiglia; cibi e bevande più comuni; animali • per esprimere preferenze riguardo al cibo, vestiario, animali, colori, giochi, tempo libero.. <ul style="list-style-type: none"> • Abbinamento di parole e immagini; immagini e didascalie; lettura di semplici parole, frasi/testi con produzione di risposte adeguate <ul style="list-style-type: none"> • puzzle, crosswords, tabelle e semplici schede personali.

<p>INGL 5. Individua alcuni elementi culturali e cogliere rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	<p>accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori</p> <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e di gruppo. 	<p>biglietti e brevi messaggi, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riproduce parole familiari e brevi frasi. 	<ul style="list-style-type: none"> • scambi comunicativi. • attività manuali • schede operative <ul style="list-style-type: none"> • drammatizzazioni in ricorrenze tipiche (Halloween, Natale, Pasqua...) • Conosce aspetti tipici della cultura (abitazioni, scuola...) • <i>story telling</i> • schede operative • attività manuali
--	--	--	---

Metodologia

Per quanto riguarda la scelta metodologica si utilizzeranno contributi e materiali diversi tipici della psicologia cognitiva e della programmazione neurolinguistica.

TPR Total Physical Response (di J.J. Asher): l'apprendimento della lingua straniera avviene in maniera intuitiva e si fonda sull'associazione comando verbale / risposta fisica con un coinvolgimento totale (mentale e fisico).

Approccio Naturale (di S. Kasher): la lingua straniera si impara attraverso un processo di acquisizione spontanea. L'insegnante presenta un input linguistico comprensibile, ponendo attenzione ai bisogni ed alle esigenze di ciascun alunno (filtro affettivo).

Metodi pragmatici/ funzionali: si utilizza prevalentemente la lingua inglese durante le lezioni, così l'alunno impara ad apprendere attraverso situazioni di apprendimento pratiche e diversificate. I bambini, infatti, sono molto bravi a decodificare il significato di ciò di cui si sta parlando, senza necessariamente conoscere ogni singolo vocabolo. Essi possiedono ottime abilità nell'usare creativamente le parole conosciute e spesso imparano più indirettamente che direttamente, trovando e creando divertimento in quello che fanno ed utilizzando la loro spiccata immaginazione e fantasia. Inoltre ogni alunno ha un proprio stile cognitivo, un ritmo personale di apprendimento, esperienze pregresse diversificate che costituiscono per l'insegnante una base importante per l'impostazione delle varie proposte di lavoro.

Didattica laboratoriale: si farà ricorso preferibilmente ad una **didattica laboratoriale** per una scuola che non si limita alla trasmissione dei saperi ma che diventa un luogo dove operare, un luogo cioè di **esperienze concrete** dove si produce conoscenza e si sviluppa la **logica della scoperta**.

Gruppi di lavoro

Le attività saranno svolte all'interno del gruppo classe in **autonomia** per favorire **la personalizzazione** del lavoro scolastico (permettendo a ciascun alunno di operare secondo i propri ritmi e le proprie capacità), ma anche **per piccoli gruppi di alunni** al fine di **collaborare** per arrivare ad un obiettivo comune. Infatti, progettare un ambiente in cui gli alunni costruiscono la propria conoscenza lavorando insieme ed usando una molteplicità di strumenti comunicativi ed informativi, significa creare un ambiente di **apprendimento** nel quale si costruisce il sapere collaborando e cooperando.

All'interno del gruppo e tra i gruppi, l'impegno di alunni e docenti (finalizzato al raggiungimento di nuove **abilità e conoscenze** attraverso la **condivisione** del proprio lavoro) porterà a modalità di **apprendimento collaborativo** caratterizzato dai seguenti elementi:

- superamento della rigida distinzione dei ruoli tra insegnante e alunno;
- superamento del modello trasmissivo della conoscenza;
- il docente diventa un canale che facilita l'apprendimento;
- **il sapere si costruisce insieme in una "comunità di apprendimento"**.

ANNO SCOLASTICO 2015/2016
 PROGETTAZIONE DIDATTICA DI **SCIENZE**
 CLASSE TERZA

TRAGUARDI	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI/ATTIVITA'
<p>L'alunno:</p> <p>SCI 1. Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>SCI 2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante o in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>SCI 3. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>SCI 4. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individua la struttura di oggetti semplici, ne analizza le proprietà, li descrive nella loro unitarietà e nelle loro parti, li scompone e li ricompone, ne riconosce le funzioni e modi d'uso. • Seria e classifica oggetti in base alle loro proprietà. • Individua strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fa misure e usa la matematica conosciuta per trattare i dati. • Descrive semplici fenomeni legati ai liquidi, solidi, gas, al calore • Osserva i momenti significativi nella vita di piante e animali. Individua somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. • 	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva e descrive, confronta e correlaziona elementi della realtà circostante. • Osserva le caratteristiche dell'aria, dei terreni e delle acque ed esegue semplici esperimenti legati ai tre stati della materia • Conosce il processo di nutrimento di piante e di animali (carnivori, erbivori e onnivori). 	<ul style="list-style-type: none"> • Scoperta di alcuni ambiti della ricerca scientifica • Analisi degli strumenti dello scienziato • Utilizzo delle fasi del metodo scientifico: formulazione di ipotesi e verifica degli item di lavoro • Esperimenti sui fenomeni della vita quotidiana • Analisi del terreno e conoscenza della stratificazione • Esperimenti sulla materia per verificarne caratteristiche e cambiamenti di stato (aria, acqua, gas) • Rilevazione della temperatura e studio degli effetti del calore • Visione di documentari ed analisi delle caratteristiche dei viventi presenti nell'ambiente circostante • Schemi di sintesi sulle rilevazioni dei bisogni primari degli esseri

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "FALCONE E BORSELLINO" CASTANO PRIMO

<p>SCI 5. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente che si condivide con gli altri.</p> <p>SCI 6. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. • Riconosce e descrive le caratteristiche del proprio ambiente. • Sa rispondere oralmente e per iscritto a semplici domande • Sa verbalizzare oralmente e graficamente con un semplice ma organico schema gli argomenti trattati 	<ul style="list-style-type: none"> • Apprende le forme di adattamento delle piante e degli animali all'ambiente. • Conosce e rispetta delle regole per la salvaguardia dell'ambiente circostante. • Sa rilevare informazioni da testi. • Sa esporre oralmente e per iscritto i contenuti appresi. • Sa completare, redigere e verbalizzare schemi e tabelle 	<p>viventi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visione di documentari sull'adattamento delle piante e degli animali all'ambiente (migrazioni, mimetismo..) • Indagine conoscitiva per riconoscere le caratteristiche degli ecosistemi nell'ambiente circostante • Cause dell'inquinamento e ricerca di soluzioni e proposte di comportamenti equo-sostenibili <p>Avvio al metodo di studio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuazione di parole chiave nel testo • divisione in paragrafi • esecuzione di collegamenti logici • realizzazione di schemi di sintesi, questionari, verbalizzazioni orali e scritte • Verbalizzazione delle esperienze con un linguaggio proprio della disciplina.
--	---	--	--

Metodologia

La metodologia e i contenuti faranno sempre riferimento a tutto ciò che di concreto e manipolabile può offrire la realtà. In particolare l'attenzione verrà posta sulla presa di coscienza del proprio corpo e degli organi di senso, strumenti indispensabili per porsi in relazione con il con una progressiva acquisizione della percezione del proprio corpo in relazione all'ambiente esterno dal più vicino al più lontano.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "FALCONE E BORSELLINO" CASTANO PRIMO

Le osservazioni dei fenomeni a lungo termine saranno considerate come punti centrali per lo sviluppo della disciplina poiché offrono molti spunti didattici, stimolano il ragionamento, la capacità di fare ipotesi interpretative e verificarle nel concreto.

In tutte le attività previste si farà riferimento al metodo scientifico che prevede osservazioni, confronti, descrizioni e classificazioni. Si arriverà alla strutturazione di competenze e all'acquisizione di concetti attraverso attività di indagine e ricerca.

Assumono pertanto un'importanza rilevante tutte quelle attività di laboratorio espletate attraverso piccoli esperimenti, osservazioni e registrazioni, costruzione di piccoli strumenti di indagine che si cercherà di attivare il più possibile.

Con le attività annualmente proposte, progressivamente più complesse e tese all'acquisizione di competenze si vuole abituare gli alunni all'osservazione dell'ambiente per avviarli a rilevarne la complessità. L'approccio esperienziale facilita lo sviluppo delle capacità percettive e la riflessione sulle esperienze promuove l'apprendimento rendendo il bambino più partecipe e fautore delle proprie conoscenze.

Tutte le attività proposte prenderanno spunto dalla realtà del bambino, dalle esperienze e dalle azioni che compie generalmente nella quotidianità. Questo principio metodologico ha vari scopi:

- partire dalla concretezza per arrivare alla conoscenza ;
- evitare la formazione di un sapere scientifico che il bambino è capace di applicare solo dentro alla classe;
- sviluppare nel bambino un atteggiamento positivo verso le scienze che avvii alla conoscenza e all'interpretazione critica della realtà.

Un altro principio metodologico su cui si basa il metodo di lavoro è di stimare la curiosità dei bambini accogliendo come spunti per le attività i quesiti che loro stessi porranno. Le fasi di lavoro per portare i bambini all'astrazione dei concetti presentati saranno le seguenti:

- osservazione di fenomeni della realtà e formulazione di ipotesi rispetto al loro verificarsi ;
- sperimentazione per verificare l'ipotesi iniziale;
- verbalizzazione dell'esperienza per chiarire a se stessi e agli altri ciò che hanno "scoperto". Ciò rappresenta un aiuto notevole al processo di interiorizzazione dei concetti;
- rappresentazione e registrazione simbolica: si passa dall'azione al linguaggio grafico e, quindi, ad un livello maggiore di astrazione. La rappresentazione richiesta inizialmente può essere un disegno, ma si passerà gradualmente al linguaggio convenzionale.

La nostra funzione di insegnanti seguirà le seguenti impostazioni e strategie:

- puntare sulla capacità di "fare" del bambino utilizzando materiali e situazioni che normalmente fanno parte del mondo in cui egli vive;
- stimolare il confronto con le opinioni espresse dai compagni;
- affrontare i concetti da più punti di vista e in situazioni diverse;
- apprendere il lessico specifico ed essere in grado di utilizzarlo contestualizzandolo ed ampliandolo;
- prevedere l'aspetto delle nozioni e dei contenuti non come un fine ma come uno strumento per l'apprendimento dei concetti;
- lasciare i bambini il più possibile liberi di inventare le proprie rappresentazioni e spiegazioni con l'invito a riflettere sul fatto che possono essere modificate in ogni momento.

Questo modo di procedere porterà il bambino nel corso degli anni ad assumere un atteggiamento corretto nei confronti delle scienze sperimentali sia stimolando l'interesse per la disciplina in sé sia, in una visione più ampia, favorendo un atteggiamento mentale positivo verso tutti gli aspetti della realtà che lo circonda.

ANNO SCOLASTICO 2015/2016
 PROGETTAZIONE DIDATTICA DI **TECNOLOGIA**
 CLASSE TERZA

TRAGUARDI	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI/ATTIVITA'
<p>L'alunno:</p> <p>TECNO 1. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed essere in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>TECNO 2. Progetta e realizza semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo.</p> <p>TECNO 3. Utilizza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.</p>	<p>Vedere e osservare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esegue semplici misurazioni arbitrarie e convenzionali sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Effettua prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. • Rappresenta i dati dell'osservazione attraverso tabelle, disegni, brevi frasi e testi. • Ricava informazioni utili per l'uso di un gioco o di un giocattolo. <p>Prevedere e immaginare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pianifica la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti, i materiali necessari e la sequenza delle operazioni • Prevede le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce proprietà e caratteristiche dei materiali e degli strumenti più comuni. Il materiale scolastico: la penna a sfera "biro". • Sa riconoscere le modalità di manipolazione in sicurezza dei materiali e degli strumenti più comuni. • Sa utilizzare oggetti di uso comune, semplici artefatti • Conosce oggetti e utensili di uso comune, loro funzioni e trasformazioni nel tempo 	<ul style="list-style-type: none"> • Montaggio e smontaggio di modellini (geometrici, scientifici, matematici). • Identificazione dei materiali di cui si compone una penna a sfera "biro" (modello "Bic" e a scatto). Analisi delle parti, scomposizione e ricomposizione della penna a sfera (Bic e a scatto). • Utilizzo di vari materiali (carta, cartoncino, plastica...). • Stima e verifica di pesi e misure di oggetti di uso quotidiano. • Esecuzione di esperimenti riguardanti le proprietà dei materiali più comuni. • Uso e costruzione di tabelle, mappe, diagrammi di flusso, disegni, testi. • Analisi di vantaggi e svantaggi di conseguenze relative a comportamenti o decisioni individuali e collettive. • Progetti di abbellimento della propria aula.

	<p>Intervenire e trasformare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Smonta semplici oggetti • Utilizza le conoscenze apprese per recuperare materiali di scarto di uso quotidiano . • Esegue interventi di decorazione sul proprio corredo scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> • Applica tecniche studiate per lo smontaggio di oggetti • Persegue il risparmio energetico, il riutilizzo ed il riciclo dei materiali. • Utilizza la terminologia specifica. • Abbellisce e ripara il proprio corredo scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Simulazione di conseguenze relative a comportamenti o decisioni individuali e collettive. • Lettura e interpretazione di guide d'uso o istruzioni di montaggio. • Realizzazione di progetti seguendo regole date • Costruzione di un semplice oggetto. • Utilizzo delle principali applicazioni informatiche. • Impiego di alcune regole del disegno tecnico • Uso di programmi didattici interattivi per il consolidamento di conoscenze multidisciplinari
--	---	---	---

Metodologia

La metodologia propria della disciplina Tecnologia fa riferimento al metodo della ricerca, all'agire per problemi in situazioni concrete e motivanti, muovendosi su scale spaziali che vanno dal molto vicino al più lontano e dal semplice al complesso. Con tale accezione non si intende che per gli alunni non siano possibili incontri con sistemi complessi (una cucina ad esempio), ma che deve esserci un continuo andare e tornare, allontanarsi e avvicinarsi dal particolare al generale, per poter porre gli alunni in situazioni il più motivanti possibile ed esperibili.

Qui di seguito si elencano alcune tecniche e strategie metodologiche:

- luoghi strutturati per le attività
- didattica laboratoriale
- didattica dell'artefatto
- didattica delle TIC
- progettazione partecipata
- mappe di comunità
- schemi, mappe concettuali, modelli
- gioco/giochi/giocattoli/marchingegni
- giochi di ruolo e del far finta
- simulazione di situazioni, di funzionamenti, di sistemi, di ruoli..

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "FALCONE E BORSELLINO" CASTANO PRIMO

Qualsiasi attività prenderà avvio dall'osservazione libera o guidata di oggetti e strumenti d'uso comune. I bambini lavoreranno anche a coppie ed in gruppo per imparare a collaborare ed a cooperare.

Attraverso la discussione collettiva e la messa in comune delle idee emerse si arriverà alla condivisione di regole e principi che è necessario rispettare nell'utilizzo degli strumenti analizzati.

Verrà, a volte, utilizzato il computer per comprenderne gradualmente le funzioni di base, per disegnare, per scrivere brevi testi e per eseguire semplici giochi didattici.

ANNO SCOLASTICO 2015/2016
 PROGETTAZIONE DIDATTICA DI **ARTE E IMMAGINE**
 CLASSE TERZA

TRAGUARDI	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI/ATTIVITA'
<p>L'alunno:</p> <p>ARTE 1. Produce varie tipologie di testi visivi.</p> <p>ARTE 2. Rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici)</p> <p>ARTE 3. Osserva, esplora, descrive e legge immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip)</p>	<p>Vedere e comunicare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elabora creativamente produzioni personali e autentiche • Trasforma immagini e materiali • Sperimenta strumenti e tecniche diverse • Introduce nelle proprie produzioni creative elementi stilistici scoperti osservando le opere d'arte proposte <p>Osservare e leggere immagini</p> <ul style="list-style-type: none"> • Guarda ed osserva con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente • Individua in un testo iconico-visivo il significato espressivo di linee, colori, forme volume e spazio 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizza prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali • Ricerca soluzioni figurative originali • Scopre e osserva immagini e opere d'arte • Descrive gli elementi formali utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio • Riconosce il significato espressivo di linee, colori, forme, volumi e spazi • Comprende il messaggio e la funzione di un'opera d'arte. • Osserva e conosce opere d'arte appartenenti alla propria e ad altre culture. • Conosce i principali monumenti storici e artistici 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazione e comunicazione della realtà percepita • Produzione di elaborati personali con l'utilizzo di materiali e tecniche diverse • Rielaborazione e/o modificazione di immagini e opere d'arte • Osservazione di un'opera d'arte e scoperta del messaggio sottinteso e della tecnica utilizzata • Comprensione dell'arte dei popoli antichi Riproduzione di lavori artistici attraverso tecniche diverse • Eventuali uscite per visite museali nel territorio

<p>ARTE 4. Individua i principali aspetti formali di un'opera d'arte e apprezza le opere artistiche ed artigianali provenienti da culture diverse dalla propria</p> <p>ARTE 5. Conosce i principali beni artistico culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia</p>	<p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista. • Familiarizza con alcune forme di arte e di produzioni artigianali. • Riconosce e apprezza nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico. 	<p>del territorio.</p>	
--	--	------------------------	--

Metodologia

Le attività di Arte e Immagine saranno programmate per potenziare al meglio gli elementi del linguaggio visivo favorendo relazioni positive con l'ambiente fantastico e reale, esulando da schemi ripetitivi o stereotipati. Sarà stimolata la creatività dell'alunno, guidandolo con materiali diversi e con suggerimenti che arricchiscano la sua esperienza così che potrà esprimersi in modo personale.

Si punterà alla rielaborazione e alla riflessione degli elaborati per ricollegarli sempre alla realtà da cui derivano.

Si valorizzeranno forme d'arte legate al territorio e quelle collegate ad esperienze tecnologiche e computerizzate. L'analisi estetica favorirà momenti di collaborazione e di rispetto e coinvolgerà i ragazzi in lavori individuali e/o a piccoli gruppi a seconda delle esigenze.

PROGETTAZIONE DIDATTICA DI **MUSICA**
CLASSE TERZA

TRAGUARDI	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI/ATTIVITA'
<p>L'alunno:</p> <p>MUS 1. Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>MUS 2. Esplora le diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, ascoltando se stesso e gli altri, fa uso di forme di notazioni codificate.</p> <p>MUS 3. Esegue da solo o in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e/o culture diverse.</p> <p>MUS 4. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro- musicale • Esegue collettivamente ed individualmente brani vocali/strumentali curando, l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. • Riconosce e classifica gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. • Rappresenta gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. • Riconosce gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer) 	<p>Giochi musicali e pratica di semplici strumenti musicali.</p> <p>Brani corali e strumentali.</p> <p>Brani di genere e provenienza diversi.</p> <p>Elementi costitutivi di semplici brani musicali e simboli convenzionali e non convenzionali.</p> <p>Interdisciplinarietà con le altre arti e scambi ed interazioni con i vari ambiti del sapere</p>	<p>Brani vocali corali accompagnati da semplici strumenti</p> <p>L'intonazione e l'espressività</p> <p>Lo strumentario della scuola: varie modalità di produzione sonora</p> <p>Gli elementi linguistici di un brano musicale: ritmo, melodia, timbro, intensità.</p> <p>Notazione convenzionale e non</p> <p>Valori espressivi delle musiche ascoltate: parola, azione motoria, disegno come rappresentazione personale</p>

	<ul style="list-style-type: none">• Riconosce e apprezza nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico.		
--	---	--	--

Metodologia

Nell'ambito dell'insegnamento musicale tutte le attività ed i giochi proposti saranno finalizzati a promuovere le conoscenze degli elementi base del linguaggio musicale e verranno realizzati fondamentalmente attraverso esperienze globali, coinvolgenti e significative per gli alunni.

Nello svolgimento dei diversi percorsi si stimoleranno l'osservazione, l'ascolto e la riproduzione della realtà in senso affettivo-cognitivo, per favorire un apprendimento più consapevole aperto al rispetto e alla collaborazione.

PROGETTAZIONE DIDATTICA DI **EDUCAZIONE FISICA**
CLASSE TERZA

TRAGUARDI	ABILITA'	CONOSCENZE	CONTENUTI/ATTIVITA'
<p>L'alunno:</p> <p>ED.FIS.1 percepisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori</p> <p>ED.FIS. 2 Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.</p> <p>ED.FIS. 3 Sperimenta una pluralità di esperienze di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport.</p> <p>ED.FIS. 4 Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri</p> <p>ED.FIS. 5 Riconosce alcuni principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo.</p> <p>ED.FIS. 6 Comprende il valore delle regole e l'importanza di rispettarle</p>	<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordina e utilizza diversi schemi motori • Riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie <p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza in forma originale e creativa modalità espressive e corporee. • Elabora ed esegue semplici sequenze di movimento o semplici coreografie <p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce e applica correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>gioco-sport</i> • Sa utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare • Partecipa attivamente alle varie forme di gioco • Rispetta le regole nella competizione sportiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Combinazione di schemi motori in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). • Organizzazione del proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. • Utilizzazione di forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. • Coreografie individuali e collettive. • Applicazione di indicazioni e regole di diversi giochi. • Organizzazione di giochi, anche in forma di gara, collaborando con gli altri. • Accettazione della sconfitta e rispetto nei confronti dei perdenti in caso di vittoria. • Accettazione della diversità 	<p>Corsa, salto, esercizi e giochi con la palla.</p> <p>Giochi di coordinamento spaziale.</p> <p>Balli coreografici di gruppo/classe.</p> <p>Regole di comportamento e di gioco nelle diverse discipline sportive: basket, pallavolo, calcio... Gare individuali, a coppie, a squadre.</p> <p>Cooperazione e confronto leale</p>

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "FALCONE E BORSELLINO" CASTANO PRIMO

	<p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita • Riconosce il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita 	<p>manifestando senso di responsabilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico. 	<p>nelle diverse attività anche competitive.</p> <p>Corrette modalità esecutive per la prevenzione e la sicurezza.</p> <p>Esercizi propedeutici ai giochi: riscaldamento, corsa, stretching.</p> <p>Prime nozioni di igiene e di salute.</p>
--	--	---	--

Metodologia

La metodologia riguarda una didattica attiva, per mezzo della quale il bambino interagisce con ciò che lo circonda e con gli altri, caratterizzandosi come protagonista del proprio percorso di apprendimento. L'ambiente in cui deve interagire è di tipo operativo e cooperativo dove si creano le condizioni perché ogni alunno sviluppi consapevolmente:

- una giusta maturazione sul piano psicomotorio
- un rapporto orientato nello spazio e nel tempo
- autonomia e senso di responsabilità
- il rispetto dei tempi e dei ritmi propri e altrui
- il rispetto delle regole